

Labont. Notiziario, 24/2012 (9 - 15 luglio)

Se non visualizzi correttamente questa mail, puoi scaricare il pdf qui

Eventi

Zettel: LIBERTÀ

La puntata di Zettel di questa settimana sarà dedicata a **LIBERTÀ**. Si può seguire e partecipare alla discussione su [Facebook](#) moderata da **Domenico Melidoro**.

Zettel da questa settimana va in onda il venerdì all'1.10 su rai 3.

ZETTEL. Da martedì 20 marzo, sul canale RAI Scuola - presente sia sul digitale terrestre (in genere, il canale 146) sia sul satellite (se avete Sky, il canale 806) – è iniziato Zettel, una nuova trasmissione di filosofia realizzata e condotta da **Maurizio Ferraris** con la collaborazione di **Mario De Caro**, la partecipazione da New York di **Achille Varzi**, e numerosi ospiti. Zettel dura mezz'ora, e va in onda tutti i martedì alle 4:00, 8:00, 12:00, 16:00, 20:00, 24:00, all'interno di una fascia culturale che si chiama Nautilus e comincia mezz'ora prima.

Altre notizie seguendo la pagina Facebook di RAI Filosofia. Su Twitter, si può seguire @raifilosofia e commentare usando l'hashtag #Zettel. Sotto, link a un articolo con intervista a Maurizio Ferraris con ulteriori informazioni sul programma.

http://rassegna.camera.it/chiosco_new/pagweb/getPDFarticolo.asp?currentArticle=1C2I7U

La Milaneseiana
Milano 13 luglio

Auditorium HQ Pirelli, Milano, ore 21.00

Prologo semiserio

Gene Gnocchi

Lecture

Mariapia Veladiano

Maurizio Ferraris

Evandro Agazzi

Carlo Sini

enrico ghezzi

Concerto

Inattingibilità

Antonio Ballista

Coordina

Armando Torno

In collaborazione con Pirelli. Ingresso libero fino a esaurimento posti.

La [Milanesiana 2012](#) è dedicata a "L'imperfezione". Il Festival, promosso dalla Provincia di Milano, con il sostegno del Comune di Milano, in collaborazione con la Regione Lombardia e organizzato dai I Pomeriggi Musicali/Teatro dal Verme con il contributo di Fondazione Corriere della Sera, Il Gioco del Lotto e Pirelli, propone 19 serate dedicate alla cultura internazionale dal 30 giugno al 18 luglio. In cartellone proiezioni, concerti, letture, spettacoli teatrali e mostre, oltre, come da tradizione, all'Aperitivo con gli Autori, a cura della Fondazione Corriere della Sera.

**Prossimamente all'Istituto
degli studi filosofici di
Napoli**

Si apre lunedì 16 luglio alle 16, all'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli, e proseguirà fino a giovedì 19 luglio il seminario

IL NUOVO REALISMO

a cura di **Markus Gabriel** (Università di Bonn) e **Maurizio Ferraris** (Labont, Università di Torino)

Programma

Lunedì 16: Significato ed esistenza

Martedì 17: Fatticità, accessibilità e contingenza

Mercoledì 18: L'universalità del senso

Giovedì 19: Dissenso e oggetto.

Il programma completo delle iniziative dell'istituto è consultabile sul sito www.iisf.it.

A partire da *Documentalità*, n.s., 50 (2/2012), anno LII a cura di Elena Casetta, Pietro Kobau, Ivan Mosca

Quando nel 2009 è uscito Documentalità di Maurizio Ferraris, è apparso subito chiaro che l'interesse della teoria lì esposta in forma sistematica andava ben oltre le pagine del libro. In breve tempo, dall'ontologia sociale la discussione si è estesa alla metafisica generale, alle teorie della verità, alla filosofia della mente, all'estetica, alle teorie sociali e della politica, coinvolgendo studiosi e ricercatori provenienti da diversi ambiti disciplinari, in un dialogo critico a più voci.

Sommario

Elena Casetta, Pietro Kobau, Ivan Mosca, Dalla Documentalità al nuovo realismo

1. SAGGI

Alessandro Arbo, Che cos'è un "oggetto musicale"?

Francesco Berto, Buone scartoffie, cattive intenzioni: una piccola nota su Documentalità

Petar Bojanić, "Fenomenologia dell'istituzionale". Does "to institutionalize" something mean, in fact, to document it?

Richard Davies, Better wed than read: Marriage as a paradigm case for the theory of Documentality

Francesca De Vecchi, "Platonismo sociale"? In difesa del realismo fenomenologico in ontologia sociale

Raffaella Giovagnoli, Intenzionalità vs. testualismo debole

Davide Grasso, Incarnazioni dell'intangibile. Idealità e scrittura tra memoria e progettazione

Ivo Kara-Pešić, Un matrimonio semplice semplice. Esperimenti di ontologia sociale (una commedia vera)

Corrado Ocone, Il recupero del "principio di realtà" come "realtà storica".

Integrazione dell'idealismo e dello storicismo nella teoria della Documentalità

Venanzio Raspa, Descrizione e critica del mondo sociale: due compiti della Documentalità

Tiziana Serena, Le parole dell'archivio fotografico

Barry Smith, How to do things with documents

Giuliano Torrenzo, Perché l'intenzionalità collettiva non dà conto del mercato azionario e i documenti sì

Stefano Vaselli, Due ontologie della realtà storica. Documentalità e intenzionalità collettiva alla prova della storicizzazione

2. INTERVENTI

Elisabetta Brizio, Lo spirito come modificazione della lettera

Paolo D'Angelo, Il ritorno del trattato filosofico. Qualche osservazione sulla forma letteraria di *Documentalità*

Mario De Caro, Un catalogo del mondo

Alfredo Ferrarin, Sui documenti, e su chi li scrive

Edoardo Fugali, Intenzionalità e registrazione. Sulle tracce del soggetto

Alessandra Fussi, Lasciare tracce, controllare il mondo

Michele Guerra, Chi ha (i)scritto il film? Di orsi, naturalisti e cineasti

Luca Illetterati, Due problemi (e due questioni di contorno) a proposito di Documentalità

Pietro Kobau, Che cosa documenta un'opera d'arte?

Claudio La Rocca, Traccia e registrazione. Sui fondamenti di Documentalità

Jean-Maurice Monnoyer, Icnologie et archi-écriture

Bruno Moroncini, Catalogo e decostruzione

Giulio Napoleoni, Spazio e tempo nell'ontologia di Ferraris

Guido Seddone, *Documentalità* ed esternalismo: perché i fatti sociali non possono dipendere solo dai documenti **Francesco**

Vitale, *Documentalità* o della grammatologia quale scienza positiva. Ferraris e l'eredità di Derrida

Alberto Voltolini, Che cosa socialmente c'è

3. RISPOSTE

Maurizio Ferraris, Risposte ai miei critici

4. ESTENSORI

Profili degli Autori

Maria Grazia Turri

BIOLOGICAMENTE SOCIALI CULTURALMENTE INDIVIDUALISTI

Milano, Mimesis, 2012, pp. 463

Come è possibile che siamo tutti “uguali” eppure ciascuno è unico e irripetibile? Le soluzioni che la filosofia e le discipline sociali hanno tentato di dare a questo interrogativo trovano inaspettate e nuove risposte nelle scoperte che arrivano dalle neuroscienze e che dimostrano che sia il riduzionismo biologico che quello sociale e culturale sono privi di fondamento. Ancor prima di uscire dal ventre di una donna ciascuno di noi è in relazione con il mondo che lo circonda, e di conseguenza con gli altri esseri umani, e queste relazioni inconsapevoli modellano il carattere e contribuiscono a definire l’identità propria e altrui. Emulare, imitare, empatia, simpatia intenzionalità sono termini che da sempre fanno parte del bagaglio dei filosofi, ma alla luce di queste scoperte assumono nuovi e più ricchi significati, così come diventano prive di valore le distinzioni fra percezione e azione e fra agire e attribuire significato alle azioni stesse. Il continuo flusso fra esperienze e riflessione sulle esperienze ci modella e ci modifica, poiché “quando”, “dove”, “con chi” e “come” ciascun individuo trascorre il tempo della propria vita comporta trasformazioni e questo per effetto del fatto che involontariamente siamo sempre in “connessione” con altri, tanto che i comportamenti degli altri influenzano quel che noi siamo così come i nostri contribuiscono a definire l’identità altrui rendendoci così responsabili, al di là delle nostre intenzioni, verso gli altri individui e verso la società e la collettività di cui facciamo parte e di quella che lasciamo in eredità.

[Vai al sito](#)

SPECIAL ISSUE, WINTER 2013: FROM INTENTIONALITY TO DOCUMENTALITY

Advisory Editors: Elena Casetta, Giuliano Torrenco and Petar Bojanic

(mail to: elena.casetta@unito.it and giuliano.torrenco@labont.it)

Deadline for submission: September 30, 2012

As expressed by the constitutive rule X counts as Y in C, according to John Searle, collective intentionality is the glue and the fundament of social world. Recently, Maurizio Ferraris criticized that notion, suggesting to replace them with the notion of “documentality”, according to which the basis of social reality is the inscription of acts and the social objects that follow, according to the rule Object = Inscribed Act. Social objects are the result of a social act (one that involves at least two persons or a person and a deputed machine), which is characterized by being registered on a piece of paper, in a computer file or even simply in the heads of persons.

How are social objects — such as marriages, promises, bets, parties, revolutions and economic crises — to be accounted for? Are collective intentionality and documentality two irreparably inconsistent notions? Is collective intentionality an hopelessly smoked concept? Do the notion of documentality is enough to really do the job of founding the social reality? To such and similar questions is devoted this issue of Rivista di Estetica that stems from the International Conference “Social Ontology: From Intentionality to Documentality” (May 31 – June 01, 2011, Belgrade).

Anticipazioni

NEUER REALISMUS

Philosophische Tagung am 27. Juli im Rahmen der Milestones-Konferenz 2012 der Internationalen Graduiertenakademie (IGA) der Universität Freiburg

Tagungsort: Liefmannhaus, Goethestraße 33-35, Freiburg im Breisgau

The panel is part of the philosophy section of a bigger graduate student conference organized by the Internationale Graduiertakademie (IGA) of Albert-Ludwigs-Universität Freiburg. The event will take place in the conference room of Liefmannhaus, Goethestraße, 33-35 in Freiburg on Friday, 27th of July 2012.

Info: dangedi@libero.it or nimirkovic@gmail.com.

Gli archivi delle newsletter sono disponibili al seguente indirizzo: <http://labont.it/archives>

La rassegna completa del dibattito sul Nuovo Realismo è disponibile all'indirizzo: <http://labont.it/dibattito-sul-nuovo-realismo>

